



LICEO STATALE "PITAGORA"

*Liceo Scientifico, Linguistico e delle Scienze Umane, Via E. Lussu, 09056 ISILI (Su)*  
Tel. 0782/802093 - Sito web: [www.liceoisili.edu.it](http://www.liceoisili.edu.it) - E-mail: [caps14000d@istruzione.it](mailto:caps14000d@istruzione.it)

# **Piano Scolastico**

## **per la Didattica Digitale Integrata**

**Anno scolastico 2020-2021**

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- **VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- **VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- **VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- **VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- **VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- **VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- **VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- **VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 121 del 18/09/2020;
- **CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- **CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2018 (delibera n.351) e aggiornato nella seduta del Consiglio di Istituto del 23 dicembre 2019 (delibera n.379);
- **CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2
- **VISTA** la bozza di regolamento per la didattica digitale integrata predisposta dal dirigente scolastico e pubblicata in data 02/09/2020;

- **VISTE** le proposte operative del gruppo di lavoro per la didattica digitale integrata del LICEO PITAGORA di Isili, elaborate nelle apposite riunioni (previste dal piano annuale delle attività) del 10/09/2020 e del 16/09/2020, costituenti il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (e suoi allegati) assorbente, con opportune integrazioni, la bozza regolamentare già proposta dal DS;
- **VISTA** la delibera di approvazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (e suoi allegati) di cui al collegio dei docenti del 23/09/2020, apportante modifiche rispetto alla proposta di Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (e suoi allegati) avanzata dal gruppo di lavoro ;

DELIBERA<sup>1</sup>

l'approvazione dell'allegato PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, come modificato dalla delibera del collegio dei docenti del 23/09/2020.

---

<sup>1</sup> DELIBERA N. 123 DEL 09/10/2020

## Quadro normativo di riferimento

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g): obbligo per il Dirigente scolastico di "attivare" la didattica a distanza, concernente per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p): riconoscimento della possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole.

Nota Dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza": un quadro di riferimento didattico operativo.

Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, articolo 2, comma 3: stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo prima vigente solo per i dirigenti scolastici.

Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34: finanziamento di ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39: quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Decreto Ministeriale 07 agosto, n. 89: adozione delle "Linee guida sulla Didattica digitale integrata", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

## **Modalità di realizzazione della DDI**

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown, di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse ed agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello etc., ed a diversi stili di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti e le attività previste dal Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI);
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico- intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

## ***Analisi del fabbisogno***

Il Liceo Pitagora, all'inizio dell'anno scolastico, avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento funzionale alla DDI. In questo modo si sosterranno quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di dispositivi di proprietà.

Per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi, il Liceo si dota di un modulo di rilevazione del fabbisogno, da parte degli alunni, di strumentazione tecnologica e connettività ("modulo\_Analisi-del-fabbisogno-DDI\_Liceo-Pitagora" - Allegato alla presente), che contiene anche una dichiarazione sulla condizione ISEE dell'alunno, la quale sarà considerata come criterio dominante nell'assegnazione delle risorse utili alla DDI.

Tale modulo sarà erogato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico, ma anche durante il corso dell'anno scolastico ogni qualvolta verrà ritenuto opportuno dal Dirigente Scolastico (DS), su proposta del Consiglio di Classe.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

## ***Criteri, modalità ed obiettivi della Didattica Digitale Integrata***

### **Criteri e modalità**

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedano lo svolgimento autonomo, o diversificati per piccoli gruppi, da parte delle studentesse e degli studenti, di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o Episodi di Apprendimento Situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la

videolezione utilizzando la funzione Live Forum all'interno di Aule Virtuali, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting tramite mail di gruppo, specificando che si tratta di una videoconferenza con una delle piattaforme supportate all'interno di Aule Virtuali (Zoom o altra piattaforma tra quelle presenti nel menù a tendina), invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia le AID in modalità asincrona, anche su base plurisettimanale, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, in particolare al riguardo del carico di lavoro complessivo assegnato. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato quindi l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Gli insegnanti utilizzano Aule Virtuali come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Aule virtuali consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e restituzioni dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e



interagire nello flusso o via posta elettronica.

Aule Virtuali utilizza il sistema *cloud* INFOSCHOOL della Spaggiari per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Aule Virtuali è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nell'applicazione, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @liceoisili.edu.it.

I repository scolastici potranno anche essere dedicati alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, costituendo strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

### **Obiettivi**

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. A tal fine si suggerisce che i consigli di classe si riuniscano, eventualmente in modalità on-line, con una frequenza adeguata al necessario

coordinamento di un'offerta formativa omogenea anche nei tempi di lavoro necessari alle studentesse ed agli studenti per espletare le attività di apprendimento/studio.

### ***Strumenti da utilizzare: La Piattaforma***

La piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto è:

- Il Registro elettronico (RE) ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclasse, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- Inoltre il RE ClasseViva comprende l'applicazione Aule Virtuali. Questa applicazione consente di gestire in modo semplice ed efficace le attività educative di tipo cooperativo:
  - Facilita l'interazione docente-discenti grazie alla possibilità di costruire percorsi didattici online, anche personalizzati per gruppi o singoli studenti;
  - Agevola la condivisione di esercizi, presentazioni, documenti, immagini, video e altre risorse in un'unica aula virtuale;
  - Permette di creare spazi di lavoro condiviso nei quali docenti e studenti possono interagire consente la gestione di gruppi all'interno della classe, o di gruppi di soli docenti per lo sviluppo di progetti comuni;
  - Offre al docente la possibilità di monitorare l'andamento delle attività, di intervenire durante il processo di costruzione di un contenuto e di valutare il materiale realizzato attraverso test di valutazione.

Sulla base di specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso della piattaforma istituzionale con altre applicazioni web che consentano di

documentare le attività svolte.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su "La crisi della Fisica classica") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Aule Virtuali da nominare come segue: Classe – LICEO TIPOLOGIA 2020/2021 - Disciplina (ad esempio: 2A - LICEO SCIENTIFICO 2020/2021 – Italiano), come ambiente digitale di riferimento e la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando i comandi presenti nel front di Aule virtuali.

***Quote orario settimanali minime di lezione (da attivare nel caso in cui la DDI divenga strumento unico)***

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del DS. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo

studente al di fuori delle AID asincrone. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore con il solo utilizzo degli strumenti digitali, tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura del Consiglio di Classe coordinare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone da parte dei docenti e la restituzione da parte degli studenti e delle studentesse sono fissate dal lunedì al venerdì entro le ore 19:00 e fino alle ore 14:00 del sabato, così da consentire agli studenti ad alle studentesse di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana.

# Regolamento disciplinare per la didattica digitale integrata

In considerazione delle tecnologie necessarie alla DDI ed alle relative implicazioni etiche determinate dall'impiego di tali tecnologie, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della DDI. In particolare, tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e di particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

All'interno del presente Piano vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della DDI.

Il Liceo porterà avanti con particolare attenzione la formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo, anche nel contesto della DDI. Il *Patto educativo di corresponsabilità* comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Utilizzare come identificativo il proprio nome e cognome, sia per accedere che durante tutto il meeting;
- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato ad un ambiente scolastico e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

Aule Virtuali e, più in generale, ClasseViva di Spaggiari, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola e la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, che deve avvenire nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## **Criteria di valutazione delle Attività in DDI**

### ***Verifiche***

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti tenendo anche in considerazione che, nell'ambito della didattica digitale integrata, come risultato delle attività di verifica, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei.

Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dal Liceo.

Sarà valorizzata la verifica formativa anche attraverso percorsi interdisciplinari e/o la didattica capovolta.

Per quanto riguarda la DDI è in corso una valutazione della possibilità di ricorrere anche al BYOD (Bring Your Own Device : *porta il tuo dispositivo*), cioè permettere a Scuola l'utilizzo dei propri dispositivi personali, esclusivamente a fini didattici, in particolare al fine di svolgere attività di verifica.

In caso di ritorno alla Didattica A Distanza (DAD) si adotteranno, come strumenti di verifica, la verifica orale degli apprendimenti o la somministrazione di test rapidi che, ad esempio, potrà avvenire sotto forma di questionario *Google Moduli*. Restano adottabili altre modalità di verifica specifiche per ogni disciplina. La lezione in videoconferenza prevede non la semplice trasmissione dei contenuti ma il confronto costante e rielaborazione

condivisa. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata, in quanto fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche basate su un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Si suggeriscono pertanto le modalità di verifica riportate di seguito.

- Verifiche formative/sommative in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici etc..
- Test interattivi, utilizzando *Google Moduli*, Microsoft forms, Quizlet, Quiz a tempo già contenuti nella piattaforma Spaggiari, Kahoot, Zanichelli ZTE etc., da usare come:
  - *verifiche formative* fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
  - *verifiche sommative* con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, suggerendo le seguenti tipologie:
  - commento a testi;
  - creazione e risoluzione di esercizi (*problem solving* e *posing*);
  - mappa di sintesi;
  - riflessione critica;
  - dibattito: argomentare con punti di vista diversi;
  - percorsi con immagini e testi;
  - saggio di comparazione.
- Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente), con creazione di:



- pagine web (*Sites*);
- blog scolastici (*Latex*);
- *ebooks* (es *Calameo*, *slideshare free*)
- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
- immagini, mappe e presentazioni, anche animate (*Genially*, *Ppt*, *Prezi*, *Google presentation*, *Slides*, etc.);
- video (*Spark Adobe*, *Powtoon*, *Stop motion*, *I Movie*, *Animoto*, etc.);
- *reading* collettivi registrati

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dal Liceo.

### **Valutazione**

La valutazione degli apprendimenti, anche riguardante la didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. Come detto, la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare sono quindi distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti e riportate nel PTOF, sulla base dell'acquisizione da parte degli alunni delle conoscenze e delle abilità

individuare come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, comunque tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica ed un giudizio sintetico che, in caso di valutazione negativa, deve contenere le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

## **Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)**

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla DDI e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai Piani Educativi Individualizzati (PEI) ed ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei PDP e nei PEI.

Il Dirigente scolastico, su suggerimento del Consiglio di classe o qualora lo ritenga opportuno, in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017) avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la DDI allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale.

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio

domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione ed assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il PEI. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (Didattica In Presenza (IP), DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al Consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

In presenza di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), i docenti tengono conto dei rispettivi PDP, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali, si fa riferimento ai rispettivi PDP. I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto, anche in relazione alla DDI.

## **Privacy**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi

dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo dell'applicazione Aule Virtuali interna al RE ClasseViva della Speggiari (liberatoria riferita anche a qualsiasi altro strumento/piattaforma utile alla DDI), comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

## **Rapporti Scuola Famiglia**

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, Consigli di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (comunicazioni, sito, registro elettronico), e la condivisione del *Patto educativo di corresponsabilità*.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della DDI. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Al fine di rendere la DDI uno strumento facilmente fruibile dagli studenti e le loro famiglie, il Liceo mette a disposizione un opuscolo informativo da inviare a genitori ed alunni, contenente le indicazioni necessarie all'attuazione della DDI.

Come già riportato nella sezione "Analisi del fabbisogno", al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, non solo per favorire la partecipazione

delle studentesse e degli studenti alle attività inerenti la DDI, ma anche per favorire un proficuo dialogo scuola-famiglia.

## **Piano per la formazione dei docenti e del personale assistente tecnico da impegnare nella DDI**

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono, eventualmente anche con l'apporto di esperti esterni, il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di inserimento/avviamento alle TIC necessarie alla DDI del personale di nuovo inserimento, anche precario, nell'organico della scuola;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione al Liceo per le attività didattiche.

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della DDI potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- Conoscenza delle piattaforme in uso da parte del Liceo;
- Conoscenza di strumenti informatici utili alla DDI;
- Approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debattito*, *project based learning*);
- Studio dei modelli inclusivi per la DDI e per la didattica interdisciplinare;
- Conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;

- Attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche funzionali alla DDI da parte degli studenti, delle studentesse e dei docenti.